



**CODICE ETICO
DEL
GRUPPO ARBO**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12/06/2023

Cari amici,

sono felice di presentarvi il nostro nuovo Codice Etico, che sostituisce il precedente per rinforzare alcuni messaggi che ci stanno particolarmente a cuore e sui quali abbiamo recentemente lavorato, insieme ai colleghi del Gruppo Arbo.

Stiamo diventando grandi e sempre più appare necessario fermarsi a riflettere sui valori fondanti del nostro fare impresa e del lavorare insieme. Più i processi diventano complessi, più aumentiamo nel numero, più abbiamo bisogno di regole chiare per operare secondo gli standard di legalità, trasparenza e correttezza che i nostri clienti ed i nostri soci, prima ancora che leggi e regolamenti, ci chiedono.

Chiedo a tutti voi, dipendenti del Gruppo Arbo, ma anche collaboratori, partner, fornitori, clienti, di prendervi del tempo per fermarvi a riflettere sulle norme di condotta ribadite in questo nostro documento: possono sembrare scontate, ma non lo sono affatto e penso davvero possano essere di riferimento ogni qualvolta, nelle vostre attività lavorative, avrete un dubbio su come procedere.

Nei prossimi mesi e continuativamente nel tempo, organizzeremo apposite sessioni formative sulle tematiche etiche e avremo tempo di discuterne e approfondire, ma sono sicuro che, leggendo queste pagine, anche voi, come me, vi sentirete ispirati per costruire Arbo del futuro.

Un caro saluto

Giovanni Casali

CEO Arbo S.p.A.



INDICE

Premessa.....	4
1. Destinatari	5
2. I Nostri Valori	6
2.1 Correttezza, integrità, trasparenza, onestà e buonsenso	6
2.2 Rispetto delle norme	6
2.3 Rispetto delle persone	7
2.4 Rispetto della concorrenza.....	7
2.5 Tutela della privacy e riservatezza	7
2.6 Rispetto delle norme in materia di diritti di proprietà industriale e intellettuale	8
2.7 Conflitto di interessi.....	8
2.8 Ripudio della corruzione.....	9
2.9 Ripudio di ogni forma di terrorismo.....	10
2.10 Ripudio di organizzazioni criminali	10
2.11 Contrasto al razzismo ed alla xenofobia.....	10
2.12 Contrasto al riciclaggio.....	11
2.13 Utilizzo dei sistemi informatici e telematici.....	11
2.14 Salute, sicurezza e ambiente	11
3. Rapporti Interni.....	13
3.1 Norme di comportamento per i componenti degli Organi Sociali	13
3.2 Norme di comportamento per tutti i dipendenti e i collaboratori delle Società del Gruppo	13
3.3 Utilizzo di beni e risorse aziendali	14
3.4 Tutela, aggiornamento e formazione delle risorse umane	15
3.5 Salute, igiene e sicurezza sul lavoro	16
4. Rapporti Esterni.....	17
4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	17
4.2 Rapporti con clienti e fornitori.....	18
4.3 Tutela del patrimonio dei creditori	20
4.4 Partecipazione a gare e trattative con soggetti pubblici o privati	20
4.5 Regali ed omaggi	21
4.6 Contabilità e informativa finanziaria.....	21
5. Attuazione Controllo e Sistema Disciplinare	23
5.1 Dovere di segnalazione delle violazioni del Codice Etico e sanzioni	23
5.2 Disposizioni finali	23

Premessa

Arbo S.p.A. è leader italiano nella distribuzione di componenti per caldaie, e vanta una presenza significativa anche nella distribuzione di componenti per impianti di termoidraulica e di condizionamento.

Nata nel 1968 da una idea dei Leone Bonazzoli, oggi l'azienda continua ad operare con l'obiettivo di consentire ai propri clienti lo svolgimento del proprio lavoro con il minor dispendio possibile di risorse umane ed economiche e si impegna per mantenere alti il livello dei servizi di informazione, disponibilità di prodotto e rapidità di consegna. Il presente Codice Etico (di seguito il "Codice Etico" oppure il "Codice") esprime gli impegni assunti dagli amministratori, dai dipendenti – dirigenti e non –, dai collaboratori di Arbo e delle Società appartenenti al Gruppo Arbo (di seguito "Gruppo Arbo" o "Gruppo") nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

Questo Codice Etico definisce i principi fondamentali per lo sviluppo e la crescita del Gruppo Arbo, costituisce una guida a disposizione di tutti i collaboratori e fornisce suggerimenti circa la gestione di situazioni delicate che si possono incontrare quotidianamente, sia all'interno sia all'esterno delle Società del Gruppo.

Inoltre, il Codice Etico, in linea con le indicazioni fornite in materia dalle associazioni di categoria e dalle *best practices* di riferimento, detta regole di condotta atte a prevenire, secondo l'ordinamento italiano, la commissione dei reati nonché tutti i comportamenti in contrasto con i valori che il Gruppo Arbo intende promuovere.

Il Gruppo Arbo ritiene che l'adozione di un insieme di principi etici contribuisca a diffondere a livello aziendale sia nei rapporti interni sia nei rapporti con i terzi una solidità e integrità etica rafforzando anche la capacità preventiva di commissione di reati.

Il Gruppo Arbo si impegna ad assicurare un programma di informazione e sensibilizzazione sulle disposizioni del presente Codice e sulla applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che gli Amministratori, i Dipendenti e tutti coloro che operano per le società del Gruppo possano svolgere la propria attività e/o il proprio incarico secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori contenuti nel presente Codice.

1. Destinatari

Il presente Codice Etico è vincolante per chiunque operi per il Gruppo Arbo, in qualunque società del Gruppo, paese o ruolo, sia esso un dipendente – quali amministratori, dirigenti, impiegati, operai – ovvero un soggetto terzo direttamente o indirettamente operante per il Gruppo Arbo, quali collaboratori, agenti, consulenti, fornitori.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali il Gruppo Arbo intrattiene relazioni, in particolare fornitori e clienti, tramite apposito rinvio, ove presente, al Modello Organizzativo e al Codice Etico stesso all'interno delle clausole contrattuali e/o tramite apposite comunicazioni. Esso costituisce un documento vincolante, nei limiti delle rispettive competenze e funzioni, per tutti coloro che agiscono per conto delle società del Gruppo. Inoltre, il Codice Etico è diffuso internamente ed esternamente tramite pubblicazione nel sito di ciascuna società del Gruppo Arbo.

Tutti i Destinatari sono tenuti a conoscere e ad osservare le disposizioni contenute nel Codice e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione, derivanti dalla legge o da procedure e regolamenti interni e, per quanto di propria competenza, a far osservare i principi contenuti nel Codice Etico. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse delle società del Gruppo giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Le società del Gruppo adottano sistemi di controllo circa l'effettiva conoscenza e osservanza del Codice Etico. La violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con il Gruppo Arbo e può portare ad azioni disciplinari.

2. I Nostri Valori

Nel seguito sono indicati i valori etici fondamentali e imprescindibili a cui tutti i destinatari devono ispirarsi nella conduzione delle proprie attività.

2.1 Correttezza, integrità, trasparenza, onestà e buon senso

Il Gruppo Arbo ritiene che l'adozione di un insieme di principi etici contribuisca a diffondere a livello aziendale sia nei rapporti interni sia nei rapporti con i terzi una solidità e integrità etica, rafforzando inoltre la capacità preventiva di commissione dei reati.

Tutte le azioni, le operazioni compiute e i comportamenti posti in essere da ciascuno dei destinatari del presente Codice Etico nello svolgimento della funzione o incarico ad esso affidato devono essere ispirati alla legittimità, sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza, alla lealtà, al reciproco rispetto.

Il Gruppo Arbo condanna e non consente alcuna azione di violenza o minaccia, anche solo psicologica, finalizzata all'ottenimento di comportamenti contrari alle normative vigenti, ivi inclusi i principi codificati nel presente Codice Etico.

Il Gruppo Arbo si impegna ad assicurare un programma di informazione e sensibilizzazione sulle disposizioni del presente Codice Etico e sulla applicazione dello stesso ai soggetti cui si riferisce, in modo che gli Amministratori, i Dipendenti e tutti coloro che operano per le società del Gruppo possano svolgere la propria attività e/o il proprio incarico secondo una costante e stretta osservanza dei principi e dei valori contenuti nel presente Codice.

Le informazioni diffuse sia all'interno che all'esterno delle società del Gruppo devono essere caratterizzate da veridicità, accuratezza e completezza.

Ogni operazione e transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e verificabile. In particolare, ciascuna operazione e transazione deve avere una registrazione adeguata e deve consentire la verifica del processo di decisione, autorizzazione e attuazione.

Ogni operazione deve essere altresì corredata da un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'esecuzione dei controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione, e che consentano di individuare i referenti delle attività di autorizzazione, esecuzione, registrazione e verifica.

2.2 Rispetto delle norme

Il Gruppo Arbo assume come principio imprescindibile l'osservanza delle leggi, delle norme, dei regolamenti, in vigore in Italia e nei Paesi in cui opera.

È da considerarsi proibita qualsiasi condotta messa in atto da soli o di concerto con altri che si configuri, o possa integrare, una qualsivoglia fattispecie di reato, in particolare se lo stesso è contemplato dal D.lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

2.3 Rispetto delle persone

Le società del Gruppo riconoscono la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo, di crescita e di sviluppo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Pertanto, le società del Gruppo assicurano il rispetto, anche in sede di selezione del personale, dell'integrità, della dignità fisica e culturale della persona e la considerazione della dimensione di relazione con gli altri, promuovendo la valorizzazione delle risorse umane allo scopo di migliorarne e accrescerne le competenze.

Le società del Gruppo, nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri stakeholders, si impegnano ad evitare ogni discriminazione in base all'età, alla razza, al sesso, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, all'appartenenza ad organizzazioni sindacali e alle credenze religiose.

Il Gruppo Arbo non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge o contro il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali o personali di ciascuno.

Non sono consentite forme di lavoro irregolare e qualsiasi altra forma di sfruttamento.

2.4 Rispetto della concorrenza

Il Gruppo Arbo riconosce l'importanza fondamentale di un mercato competitivo, rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere comportamenti ingannevoli e collusivi, impegnandosi a non danneggiare indebitamente l'immagine dei competitor e dei loro prodotti. Più in generale le società del Gruppo si astengono qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

Nello svolgimento della propria attività e, in particolare, nei rapporti interni ed esterni, il Gruppo Arbo si conforma a principi di legalità, correttezza, integrità e trasparenza.

In nessun caso il conseguimento dell'interesse delle società del Gruppo può giustificare una condotta non in linea con il principio ora enunciato.

Il Gruppo Arbo confida nella qualità dei propri prodotti e servizi, nella capacità e nell'impiego dei propri collaboratori; riconosce il valore della concorrenza sul mercato e pertanto, si impegna a competere con gli operatori del mercato di riferimento, astenendosi da ogni forma di abuso di posizione dominante che potrebbe generare una violazione del principio di concorrenza leale.

2.5 Tutela della privacy e riservatezza

È obiettivo prioritario del Gruppo Arbo tutelare il principio di riservatezza dei dati e delle informazioni relative all'attività d'impresa, assicurando che esso sia rispettato e salvaguardato dai Destinatari, fermo restando il rispetto degli obblighi di informazione verso le autorità pubbliche eventualmente previste da leggi e regolamenti.

Il Gruppo Arbo tutela la privacy di tutto il personale, nonché dei terzi destinatari, nel rispetto delle normative vigenti, utilizzando i dati personali di cui viene a conoscenza solo per il perseguimento di scopi appropriati e definiti.

L'acquisizione, il trattamento e la conservazione delle informazioni e dei dati personali dei dipendenti e di ogni altro soggetto avviene nel rispetto delle specifiche normative vigenti.

L'obbligo di riservatezza si estende, oltre alle informazioni che riguardano le società del Gruppo, anche a quelle relative ai clienti, fornitori e agenti, nonché agli altri soggetti con cui abbia rapporti, che coinvolgono l'utilizzo o la raccolta di informazioni e dati personali.

L'obbligo di riservatezza deve essere rispettato dai Destinatari anche al di fuori dell'orario di lavoro e negli eventuali periodi di sospensione del contratto.

Le prescrizioni di cui sopra si applicano anche agli amministratori, ai sindaci e ai membri degli organi di gestione e controllo, i quali informeranno tempestivamente le società del Gruppo se si trovassero ad operare quali dirigenti, consulenti, dipendenti e/o membri di organismi di gestione e controllo o qualsivoglia altro rapporto di natura patrimoniale con le società del Gruppo concorrenti e/o clienti del Gruppo Arbo.

2.6 Rispetto delle norme in materia di diritti di proprietà industriale e intellettuale

Il Gruppo Arbo rispetta la normativa in materia di tutela di marchi, brevetti e altri segni distintivi e in materia di diritto d'autore.

Le società del Gruppo non consentono l'utilizzo di opere dell'ingegno alterate o contraffatte, vietano la riproduzione di programmi per l'elaborazione dei contenuti di banche dati, nonché l'appropriazione e diffusione, sotto qualsiasi forma, di opere dell'ingegno protette, anche mediante la rivelazione del relativo contenuto prima che sia reso pubblico.

Il Gruppo Arbo non consente l'utilizzo, a qualsiasi titolo e per qualunque scopo, di prodotti con marchi o segni contraffatti nonché la commercializzazione o qualsivoglia altra attività concernente prodotti già brevettati da terzi e sui quali le società del Gruppo non vantino diritti.

2.7 Conflitto di interessi

Il Gruppo Arbo, in coerenza con i principi di trasparenza, onestà e correttezza, si impegna a porre in essere le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di conflitto di interesse, improntando i rapporti con i propri collaboratori sulla fiducia e la lealtà reciproca, in modo tale che ogni decisione di business presa per conto delle società del Gruppo corrispondano al suo migliore interesse.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad evitare situazioni ed attività che possano cagionare, anche astrattamente, un conflitto di interessi tra le mansioni ricoperte all'interno dell'azienda e le proprie attività economiche personali. Sono inoltre tenuti a evitare tutte le situazioni che possano interferire con la loro capacità di assumere in modo imparziale decisioni nell'interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del presente Codice.

Non saranno tollerati comportamenti diretti a favorire il proprio particolare tornaconto a scapito degli interessi dell'azienda, né l'utilizzo personale non autorizzato di beni aziendali.

Ogni referente aziendale che, nello svolgimento della propria attività, dovesse incorrere in una situazione che potrebbe preannunciare un conflitto di interessi, anche potenziale, è tenuto a darne apposita comunicazione alla Direzione ed, ove presente, all'Organismo di Vigilanza, al fine di consentire loro l'adozione di eventuali provvedimenti di tutela, anche informando, se del caso, il Consiglio di Amministrazione di Arbo.

Qualora il conflitto di interessi, reale o potenziale, coinvolga uno dei membri del Consiglio di Amministrazione, dovrà essere data apposita informazione anche agli altri amministratori ed al Collegio Sindacale.

Nel caso in cui il conflitto di interessi investa l'Amministratore Delegato delle società del Gruppo, questo deve altresì astenersi dal compiere l'operazione soggetta a conflitto di interessi e investire della stessa il Consiglio di Amministrazione. In tali casi, il Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motivare nelle proprie delibere le ragioni e la convenienza per le società del Gruppo dell'operazione.

2.8 Ripudio della corruzione

Il Gruppo Arbo persegue l'obiettivo della massima integrità e correttezza nei rapporti, anche contrattuali, con le istituzioni pubbliche, in tutti i paesi in cui opera, incluso ciò che attiene la richiesta e/o la gestione di erogazioni pubbliche, al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali.

Nei rapporti con persone politicamente esposte, ovvero con loro familiari o con persone ad esse strettamente legate, i Destinatari devono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza e integrità, evitando anche solo di dare l'impressione di voler influenzare impropriamente le decisioni o richiedere trattamenti di favore. I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti esclusivamente tramite i soggetti a ciò deputati.

I consulenti e gli eventuali altri soggetti terzi che rappresentano le società del Gruppo nei rapporti con le istituzioni pubbliche sono tenuti a rispettare le direttive valide per il personale. Essi non devono trovarsi in situazione di conflitto d'interesse, neanche potenziale.

Le società del Gruppo non tollerano alcun tipo di corruzione nei confronti di:

- Pubblici Ufficiali o qualsivoglia altra parte connessa o collegata a Pubblici Ufficiali, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata, neanche in quelle dove tali attività siano nella pratica ammesse o non perseguite giudizialmente;
- soggetti privati legati al Gruppo Arbo da rapporti di affari o da qualsiasi altro rapporto, nonché a loro parenti od affini.

Il Gruppo Arbo vieta ogni pratica di corruzione, favoritismo, comportamento collusivo, sollecitazione diretta o indiretta anche tramite promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto appartenente alle istituzioni pubbliche.

Atti di cortesia, quali l'elargizione di omaggi, sono consentiti solo quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti, e comunque quando siano tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

Il Gruppo Arbo, vietando ogni forma di corruzione, ritiene imprescindibile che anche i rapporti intercorrenti con soggetti privati siano fondati sui principi di lealtà, integrità, correttezza e buona fede. In particolare, nei rapporti con soggetti privati è vietato:

- promettere, offrire o concedere, direttamente o tramite intermediari, un indebito vantaggio di qualsiasi natura a soggetti che svolgono funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto di enti del settore privato, affinché compiano o omettano atti in violazione dei propri doveri;

- sollecitare o ricevere, direttamente o tramite intermediari, un indebito vantaggio di qualsiasi natura, ovvero accettare la promessa di tale vantaggio, per sé o per terzi, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative di qualsiasi tipo per conto delle società del Gruppo, al fine di compiere o omettere atti in violazione di un dovere.

I Destinatari del Codice si impegnano al rispetto dei più elevati standard di integrità, onestà e correttezza in tutti i rapporti all'interno e all'esterno delle società del Gruppo.

Ciascun Destinatario è tenuto a relazionarsi lealmente con le sue controparti. In particolare, è fatto esplicito divieto di:

- trarre vantaggi illeciti attraverso raggiri, comportamenti disonesti o fraudolenti;
- accettare e/o effettuare, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o proposte che possano procurare pregiudizio al Gruppo Arbo o indebiti vantaggi per sé, per le società del Gruppo o per terzi;
- accettare e/o effettuare promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici.

2.9 Ripudio di ogni forma di terrorismo

Il Gruppo Arbo ripudia qualsiasi forma di terrorismo e si impegna a adottare, nello svolgimento delle proprie attività, ogni misura necessaria per prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo e contribuire all'affermazione della democrazia e della pace tra i popoli.

A tale scopo le società del Gruppo si prefiggono l'obiettivo di non instaurare alcun rapporto lavorativo o commerciale con soggetti coinvolti in fatti di terrorismo, siano essi persone fisiche o giuridiche, e si impegna a non finanziarne né agevolare le attività.

2.10 Ripudio di organizzazioni criminali

Il Gruppo Arbo ripudia qualsiasi forma di organizzazione criminale, in particolare le associazioni di tipo mafioso e aventi finalità di terrorismo, sia di carattere nazionale sia di carattere transnazionale, e a tal fine si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali, o comunque legati da vincoli di parentela o affinità con esponenti di note organizzazioni criminali. Le società del Gruppo non finanziano né agevolano alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

Il Gruppo Arbo adotta tutte le misure necessarie a prevenire il pericolo di un coinvolgimento, proprio o dei propri dipendenti, in relazioni o attività intrattenute con tali organizzazioni, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto.

2.11 Contrasto al razzismo ed alla xenofobia

Il Gruppo Arbo contrasta ogni forma ed espressione di razzismo e xenofobia e, pertanto, ripudia qualunque attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico e la commissione di atti di discriminazione e di violenza, o anche solo l'istigazione a tali atti, per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

2.12 Contrasto al riciclaggio

Il Gruppo Arbo e tutti i propri dipendenti non devono essere implicati o coinvolti in operazioni che possono comportare il riciclaggio di proventi criminali o illeciti.

Il Gruppo Arbo persegue l'obiettivo della massima trasparenza nelle transazioni commerciali, e predispone tutti gli strumenti idonei a contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione.

Il Gruppo Arbo garantisce inoltre il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

2.13 Utilizzo dei sistemi informatici e telematici

L'utilizzo degli strumenti informatici e telematici avviene nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia e delle procedure e regolamenti interni esistenti.

In ogni caso, è vietato a chiunque accedere senza autorizzazione a sistemi informatici o telematici altrui.

Rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse delle società del Gruppo l'utilizzo dei collegamenti alla rete per fini diversi da quelli inerenti alle attività di lavoro, o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine del Gruppo Arbo.

Il Gruppo Arbo si impegna affinché il trattamento delle informazioni avvenga a cura di soggetti espressamente autorizzati, così da impedire indebite intromissioni.

In particolare, è vietato:

- introdursi abusivamente all'interno di sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza;
- distruggere, deteriorare o alterare informazioni, dati o programmi informatici altrui;
- produrre documenti informatici non autentici, sia privati che pubblici, aventi efficacia probatoria;
- installare apparecchiature volte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative a un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi;
- sottrarre, riprodurre, diffondere o consegnare abusivamente codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso a un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza.

2.14 Salute, sicurezza e ambiente

La salvaguardia dell'ambiente è uno dei valori fondamentali cui si ispira l'attività del Gruppo Arbo. Le società del Gruppo si impegnano a valutare gli impatti potenzialmente nocivi sull'ambiente della propria attività, privilegiando, a parità di condizioni economiche, le iniziative, e le soluzioni più ecosostenibili, garantendo in ogni caso, il massimo rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e prestando la massima cooperazione alle Autorità pubbliche preposte alla verifica, sorveglianza e tutela dell'Ambiente.



Il Gruppo Arbo si impegna a tutelare l'ambiente e a contribuire allo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, nonché l'individuazione delle soluzioni di minore impatto ambientale.

I Destinatari del presente Codice Etico devono improntare lo svolgimento delle proprie attività alla massima tutela dell'ambiente, impegnandosi al rispetto delle norme vigenti in materia. La gestione dei rifiuti aziendali dovrà avvenire conformemente alle disposizioni vigenti.

Tutte le attività delle società del Gruppo devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale. Non è mai giustificata la ricerca di vantaggi per le società del Gruppo, qualora comporti o possa comportare la violazione, dolosa o colposa, delle norme in tema ambientale.

3. Rapporti Interni

3.1 Norme di comportamento per i componenti degli Organi Sociali

Gli Organi Sociali delle società del Gruppo sono tenuti al rispetto della legge nonché all'osservanza delle previsioni del presente Codice Etico, conformando la propria attività - volta al perseguimento del profitto e della crescita del Gruppo Arbo - a valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione.

Ai componenti degli Organi Sociali è richiesto:

- di tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche e ogni altro operatore nazionale e internazionale;
- di tenere un comportamento leale nei confronti delle società del Gruppo;
- di garantire una partecipazione assidua e informata alle attività degli Organi sociali;
- di valutare le situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni all'esterno e all'interno delle società del Gruppo, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- di fare un uso riservato delle informazioni conosciute per ragioni d'ufficio, evitando di avvalersi della propria posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare le informazioni sensibili;
- di rispettare e far rispettare, per quanto di propria competenza, le norme di comportamento dettate per tutti i dipendenti della Società.

3.2 Norme di comportamento per tutti i dipendenti e i collaboratori delle Società del Gruppo

I dipendenti e i collaboratori del Gruppo Arbo devono conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni sia in quelli esterni, alle normative vigenti, nazionali e internazionali, oltre che ai principi di professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà espressi dal nostro ordinamento, nonché al rispetto delle regole dettate dal Codice Etico e delle policy e procedure vigenti, anche laddove essi implicino il rispetto di regole più stringenti di quelle previste a livello locale da leggi, regolamenti, discipline e prassi.

L'osservanza delle norme del Codice devono considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti delle società del Gruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. La violazione di dette norme potrà pertanto costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro, ovvero illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti. I dipendenti, pertanto, sono tenuti a:

- far proprie le disposizioni del Codice riguardanti la loro specifica mansione, anche partecipando ad eventuali attività di formazione;
- adottare azioni e comportamenti coerenti con il Codice ed astenersi da ogni condotta che possa ledere l'immagine del Gruppo, compromettendone la reputazione;

- uniformarsi a tutte le disposizioni interne adottate dalle società del Gruppo allo scopo di garantire il rispetto del Codice o individuare eventuali violazioni dello stesso;
- ove presente, riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia in merito a possibili violazioni del Codice;
- partecipare attivamente, ove richiesto, alle attività di audit sul funzionamento ed il rispetto del Codice.

I Destinatari del presente Codice Etico dovranno evitare qualsivoglia forma di associazione nello svolgimento delle proprie attività potenzialmente riconducibile e/o funzionale in ogni misura alla commissione di un atto illecito o di un reato.

Il Gruppo Arbo tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane come elemento imprescindibile nello sviluppo e nel successo di un'impresa, puntando ad accrescere e potenziare il capitale di conoscenze e le competenze possedute da ciascun collaboratore, nel contesto organizzativo dell'azienda.

Il Gruppo Arbo offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione, impegnandosi a improntare le modalità di selezione, assunzione, retribuzione e gestione delle risorse umane sulla base del merito e della competenza, nel più rigoroso rispetto della vigente contrattazione collettiva.

Le società del Gruppo si astengono da comportamenti discriminatori o volti a favorire candidati segnalati da soggetti terzi, e in particolar modo facenti parte della Pubblica Amministrazione, ovvero clienti del Gruppo Arbo.

Nella stipulazione dei contratti con i dipendenti ed i collaboratori, le società del Gruppo si conformano alle regole stabilite dalla normativa di volta in volta applicabile e dalla contrattazione collettiva vigente.

Nella gestione dei rapporti con i dipendenti e con i collaboratori, le società del Gruppo riconoscono e tutelano tutti i diritti di cui questi godono, tenuto conto delle caratteristiche del loro rapporto di lavoro subordinato, della loro posizione all'interno dell'organizzazione e/o del rapporto contrattuale intrattenuto con il Gruppo Arbo.

Non è consentito richiedere a dipendenti e collaboratori, come atto dovuto al proprio superiore, comportamenti contrari a quanto previsto nel presente Codice Etico.

Nel processo di selezione del personale, il Gruppo Arbo non consente l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno sia irregolare.

3.3 Utilizzo di beni e risorse aziendali

I Destinatari sono tenuti ad utilizzare i beni e le risorse aziendali, tangibili e intangibili messi a loro disposizione, nel rispetto della loro destinazione d'uso e in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Nell'utilizzo dei beni e delle risorse aziendali essi sono pertanto tenuti ad operare con diligenza, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte dalle società del Gruppo.

Ciascun dipendente e collaboratore ha la responsabilità di custodire, conservare e difendere i beni e le risorse aziendali che gli sono affidati nell'ambito della sua attività, impedendone l'uso da parte di terzi non autorizzati, ed è tenuto ad informare tempestivamente il proprio responsabile circa il loro utilizzo improprio o dannoso per il patrimonio delle società del Gruppo.

È espressamente vietato utilizzare i beni aziendali per esigenze personali o estranee al rapporto di lavoro, per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza, ad atti discriminatori o alla violazione di diritti umani.

Per quanto riguarda gli strumenti informatici, è fatto espresso divieto di porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici, delle società del Gruppo o di terzi, nonché intercettare o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche. È altresì vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza così come procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

A tale fine i Destinatari sono tenuti, in particolare, a:

- accedere alle sole risorse informatiche a cui sono autorizzati;
- custodire le credenziali e le password di accesso alla rete aziendale ed alle diverse applicazioni e le chiavi personali secondo criteri idonei a impedirne una facile individuazione ed un uso improprio;
- rispettare le policy interne in merito ai dispositivi antintrusione e antivirus;
- non salvare in nessun modo sui server/client aziendali alcun programma informatico od eseguibile, anche disponibile gratuitamente, senza aver preventivamente contattato il responsabile dell'Information Technology ed averne ottenuto l'autorizzazione scritta.

3.4 Tutela, aggiornamento e formazione delle risorse umane

Il Gruppo Arbo identifica nelle risorse umane (intendendosi per tali sia i dipendenti, sia i collaboratori che prestano la loro opera a favore delle società del Gruppo in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato) un proprio valore fondante, in termini di patrimonio intellettuale e di potenzialità di crescita e sviluppo del business.

Il Gruppo Arbo, pertanto:

- si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi;
- vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, in ossequio a quanto previsto dalle leggi in vigore;
- non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia o discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dirigente, dipendente o collaboratore verso un altro dirigente, dipendente o collaboratore;
- ribadisce la propria ferma opposizione a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e orientamento politico, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale; del pari, il Gruppo Arbo si oppone alla concessione di privilegi in ragione dei medesimi motivi.

Il Gruppo Arbo, ritenendo fondamentale investire sulla professionalità delle risorse umane al fine di offrire servizi eccellenti ai propri clienti, promuove la formazione dei propri dipendenti e collaboratori. In questo ambito riveste particolare importanza la comunicazione tra il personale dirigente ed i dipendenti e collaboratori, al fine di fornire loro le opportune direttive comportamentali.

Il Gruppo Arbo riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale.

È vietato porre in essere qualunque attività che possa minacciare, disturbare, creare disagio o produrre turbamento al benessere fisico e psichico di altre persone (quali, a mero titolo esemplificativo, tormenti verbali, molestie a scopo sessuale, atti di bullismo) nonché qualsiasi attività vessatoria nei confronti di altre persone.

Ogni dipendente deve utilizzare un linguaggio consono e rispettoso, ricorrendo a un approccio di dialogo politically-correct, evitando imprecazioni, aggressioni verbali, atteggiamenti minacciosi, anche gestuali.

Il Gruppo Arbo si impegna a promuovere la condivisione di questi principi nell'ambito delle proprie attività e tra i propri dipendenti, collaboratori, fornitori.

3.5 Salute, igiene e sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Arbo garantisce l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori e dei terzi sui luoghi di lavoro. Le società del Gruppo adottano procedure e prassi operative conformi alle leggi, regolamenti e politiche nazionali applicabili.

Il Gruppo Arbo adotta ogni misura idonea a minimizzare i rischi legati allo svolgimento della propria attività, effettuando una adeguata valutazione dei rischi esistenti con l'obiettivo di contrastarli alla fonte e garantirne la rimozione ovvero, ove ciò non sia possibile, la gestione.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo Arbo si impegna altresì a operare:

- tenendo conto del grado di evoluzione della tecnologia;
- sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso o non lo è affatto;
- programmando le attività di prevenzione in modo che siano integrate: l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- riconoscendo priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartendo adeguate istruzioni al personale.

Il Gruppo Arbo individua e adotta tutte le misure idonee per garantire la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, di informazione e di formazione, approntando un'organizzazione e i mezzi necessari.

4. Rapporti Esterni

4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le società del Gruppo adottano nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e aziendali applicabili.

Il Gruppo Arbo si impegna nell'assicurare la più ampia collaborazione con la Pubblica Amministrazione in occasione delle possibili attività ispettive della stessa. In tal senso i Destinatari sono tenuti a fornire prontamente informazioni chiare, veritiere e trasparenti.

Le visite ispettive, accertamenti da parte delle autorità di controllo (es. ASL, INPS, NAS, Ispettorato del Lavoro, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Entrate ecc.) devono essere gestite, per le società del Gruppo, da figure autorizzate e condotte in uno spirito di collaborazione, correttezza e trasparenza, con divieto assoluto di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività di verifica attraverso occultamento o distruzione di documentazione.

Le società del Gruppo forniscono in modo tempestivo qualsiasi informazione richiesta evitando inoltre di:

- influenzare le decisioni attraverso la promessa, l'offerta o la concessione di compensi o di altre utilità, in particolar modo nell'intrattenimento di futuri rapporti di collaborazione e/o assunzione di familiari o parenti;
- trarre vantaggio da eventuali rapporti personali o di parentela con i funzionari delle Autorità e degli Organi Istituzionali.

In tutti i casi in cui vi sia un'assunzione di impegni nei confronti della Pubblica Amministrazione, le società del Gruppo sono tenute a garantire la massima tracciabilità, raccogliendo e conservando tutta la documentazione utile per ricostruire le procedure seguite e le attività realizzate.

I rapporti con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione dovranno essere condotti nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, di quanto previsto dalla Legge 190/2012 e successivi aggiornamenti, in materia di anticorruzione, nonché dal DPR 62/2013 e successivi aggiornamenti, in materia di codici di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Nell'intrattenere qualsiasi tipo di rapporto con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo Arbo dovrà impegnarsi affinché venga mantenuta traccia delle ragioni dell'incontro effettuato.

È fatto divieto ai membri degli organi sociali, ai dipendenti ed ai collaboratori del Gruppo Arbo di effettuare pagamenti, diretti o indiretti, a Pubblici Ufficiali e/o Pubbliche Amministrazioni in genere che non siano collegabili a prestazioni di servizi regolarmente autorizzate in forma scritta dalle funzioni aziendali preposte.

Gli omaggi e gli atti di cortesia e ospitalità nei confronti di soggetti pubblici sono consentiti dalle le società del Gruppo solo quando siano di modico valore (non superiori a 150 Euro di valore percepito) e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

È fatto divieto l'assunzione di personale dipendente, collaboratori, professionisti o di intrattenere qualsiasi tipo di relazione che possa essere interpretata come finalizzata ad acquisire vantaggi con

soggetti che abbiano un qualsiasi grado di parentela con funzionari della Pubblica Amministrazione o assimilati che abbiano in corso un rapporto con il Gruppo Arbo per ragioni di servizio.

Nella produzione di documenti sociali, le società del Gruppo vietano ai propri dipendenti e collaboratori di prospettare raffigurazioni dei fatti non conformi al vero, in grado di indurre in errore o alterare la capacità di analisi della Pubblica Amministrazione.

È vietato indurre taluno, facendo leva sulla propria posizione gerarchica, con offerta o promessa di denaro o di altre utilità, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, qualora chiamato a rendere all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale.

Chiunque riceva richieste inopportune da parte di un pubblico ufficiale e/o un esponente della Pubblica Amministrazione, al fine di ottenere un beneficio di qualunque genere e natura nell'interesse e a vantaggio delle società del Gruppo, è obbligato ad informare tempestivamente il responsabile delle risorse umane e attenersi alle istruzioni scrupolosamente ottenute.

Nell'ipotesi in cui il Gruppo Arbo possa beneficiare di finanziamenti di qualsiasi natura, erogati da soggetti pubblici nazionali e/o comunitari, le società del Gruppo vietano e contrastano ogni artificio o raggio (anche mediante false dichiarazioni o omissioni) messo in atto da un suo componente e con qualsiasi mezzo per ottenere, ingiustamente, tali finanziamenti, sovvenzioni o provvidenze a carico della Pubblica Amministrazione, ovvero per distrarne l'utilizzo vincolato.

4.2 Rapporti con clienti e fornitori

I Destinatari del presente Codice devono improntare i rapporti con i clienti e i fornitori, nazionali e internazionali, alla massima correttezza e trasparenza, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Codice Etico, delle policy e delle procedure.

Il Gruppo Arbo promuove un approccio collaborativo ed orientato alla soddisfazione dei propri clienti, pertanto, i rapporti sono improntati ai principi di integrità, professionalità, riservatezza ed efficienza.

Il Gruppo Arbo si impegna a gestire i rapporti con i clienti nel rispetto della normativa vigente, degli standard di qualità del servizio concordati con la controparte, favorendo un rapporto basato sulla fiducia, sullo scambio di informazioni, sulla trasparenza e sulla correttezza professionale.

Il Gruppo Arbo intende avvalersi esclusivamente di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste in questo Codice Etico, di cui chiede esplicita accettazione.

La selezione dei fornitori è basata sulla valutazione obiettiva e globale della convenienza economica, delle capacità tecniche ed economiche e della complessiva affidabilità degli interlocutori.

Il Gruppo Arbo vigila affinché i rapporti negoziali e le trattative con i fornitori siano improntati alla massima correttezza e serietà e siano condotti nel rispetto della normativa vigente.

In nessun caso gli organi decisionali del Gruppo Arbo potranno preferire un fornitore rispetto ad un altro in considerazione di rapporti personali, favoritismi, o vantaggi, né potranno porre in atto atteggiamenti discriminatori nelle procedure preordinate alla stipula di contratti.

Nell'acquisto di macchinari, attrezzature e dispositivi di sicurezza in genere, la scelta dei fornitori dovrà essere incentrata anche sulla capacità di garantire prodotti rispondenti alle prescrizioni cogenti in materia di ambiente, sicurezza ed igiene del lavoro, e conformi ad eventuali obblighi di certificazione ed idoneità richiesti dalla normativa.

Nelle procedure di affidamento a terzi di servizi e/o attività da svolgersi all'interno dell'azienda, tutte le funzioni del Gruppo Arbo coinvolte si impegnano a verificare l'idoneità tecnico-professionale dei soggetti terzi, con particolare riferimento ai requisiti obbligatori in materia di salute e sicurezza, nonché il rispetto delle norme cogenti in materia di diritto del lavoro.

Nella selezione dei principali fornitori, anche di professionisti e consulenti, sarà buona norma del Gruppo Arbo considerare più offerte al fine di verificare l'adeguatezza economica del fornitore prescelto. Per nessun motivo dovranno essere riconosciuti compensi superiori ai normali prezzi di mercato e/o a fronte di prestazioni inesistenti, in tutto o in parte.

Nelle valutazioni dei fornitori, specialmente se esteri e con sede in paesi black list, ma anche italiani, dovranno essere fatte considerazioni di onorabilità e professionalità, nonché dovrà essere accertato, per quanto possibile, la loro estraneità ad organizzazioni mafiose o criminali e dovrà essere preteso il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Eventuali indicatori di scarsa trasparenza del fornitore (es. diverso paese della sede legale e del conto corrente bancario), devono essere tempestivamente indagati e ne deve essere mantenuta traccia, qualora sussistessero dubbi circa l'onorabilità del fornitore, nessun rapporto deve essere intrapreso e, se del caso, interrotto.

Qualora, nell'intraprendere il rapporto di fornitura e/o nel corso dell'esecuzione del rapporto, il Gruppo Arbo dovesse sospettare un qualsivoglia legame del fornitore con la criminalità organizzata o con le associazioni mafiose o terroristiche, dovrà immediatamente interrompere il rapporto di fornitura.

La scelta dei consulenti è orientata su soggetti dotati di adeguata professionalità, serietà ed affidabilità. Essi sono vincolati alla riservatezza rispetto alle informazioni che acquisiscono dal Gruppo Arbo in ragione del loro incarico e possono utilizzare tali informazioni solo per motivi inerenti al mandato; nei rapporti di affari con terzi, sono altresì tenuti ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima onestà, integrità e trasparenza.

Il Gruppo Arbo si impegna a richiedere ai fornitori ed ai consulenti il rispetto di principi comportamentali allineati ai propri. A tal fine, i consulenti delle società del Gruppo sono informati dell'esistenza del Codice Etico e, nei singoli contratti, possono essere previste clausole che ne richiedono e ne regolano il rispetto.

Le società del Gruppo non possono accettare o ricevere dai fornitori omaggi eccedenti le normali pratiche di cortesia ovvero non in linea con la normale prassi commerciale.

Il Gruppo Arbo esercita la propria attività nel pieno rispetto della vigente normativa antiriciclaggio, terroristiche e mafiose e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, a tal fine impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza.

È fatto divieto ai Destinatari di intrattenere transazioni economico-finanziarie che comportino la sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto; ovvero compiere, in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa. È fatto, altresì, divieto di impiegare in attività economiche o finanziarie i predetti beni.

In caso di accertata o sospetta falsità di monete, banconote o valori di bollo, il Gruppo Arbo provvede all'immediato ritiro dalla circolazione degli stessi ed alle opportune denunce.

4.3 Tutela del patrimonio dei creditori

I Destinatari del presente Codice devono:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme e delle procedure interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società del Gruppo;
- osservare rigorosamente le norme a tutela dell'integrità ed effettività del patrimonio e agire sempre nel rispetto delle procedure interne che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere.

Il Gruppo Arbo assicura il regolare funzionamento dei propri Organi Sociali, garantendo e agevolando ogni forma di controllo sulla gestione prevista dalle norme, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

Il Gruppo Arbo considera la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni dirette ai soci o al pubblico, principio essenziale nella condotta degli affari e garanzia di equa competizione. Esige pertanto che siano assicurate la validità, l'accuratezza e la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità.

Il Gruppo Arbo non consente alcun occultamento di informazioni, né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari. Ogni operazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale deve avere una registrazione adeguata, e ogni registrazione deve essere basata su un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

È proibito l'uso di fondi delle società del Gruppo per fini illegali o impropri. A nessuno, per nessun motivo, potranno essere corrisposti pagamenti non basati su transazioni adeguatamente autorizzate, né potranno essere elargite forme illegali di remunerazione.

4.4 Partecipazione a gare e trattive con soggetti pubblici o privati

In occasione della partecipazione a procedure di gara o trattative con soggetti pubblici o privati, chiunque si trovi ad operare per conto del Gruppo Arbo, secondo le proprie competenze, deve:

- agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede, evitando qualsiasi comportamento idoneo a compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti o dei soggetti preposti alla selezione;
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara.

In caso di aggiudicazione della gara, nei rapporti con la committenza occorre garantire il corretto svolgimento delle attività e il diligente adempimento degli obblighi contrattuali.

4.5 Regali ed omaggi

È fatto espresso divieto al Personale del Gruppo Arbo, di elargire regali o omaggi, a meno che:

- siano di valore modico e nel rispetto delle consuetudini, delle leggi e delle pratiche nazionali;
- non possano in alcun modo essere considerate alla stregua di un atto corruttivo o come volte ad influenzare il destinatario ad agire in modo da favorire illegittimamente le società del Gruppo.

Il Personale del Gruppo Arbo che riceva omaggi od altre utilità da parte di terzi che eccedano le normali pratiche commerciali di cortesia deve rifiutarli e, contestualmente, informare il proprio superiore gerarchico.

4.6 Contabilità e informativa finanziaria

Il Gruppo Arbo è consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e della completezza delle informazioni contabili e si adopera per disporre un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché di frodi a danno delle società del Gruppo.

Le operazioni di natura amministrativa e contabile sono realizzate con l'ausilio di specifici supporti applicativi informatici, che consentono agli uffici preposti una maggiore efficienza e corrispondenza ai principi contabili, favorendo, al contempo, ogni necessario controllo di congruità e legittimità. Per ogni operazione contabile effettuata viene conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto all'attività svolta in modo da consentire l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità ed un'accurata ricostruzione dell'operazione, al fine di ridurre la possibilità di errori interpretativi.

Le società del Gruppo forniscono, nel bilancio e negli altri documenti contabili e fiscali richiesti dalla normativa vigente, una corretta e fedele rappresentazione della realtà aziendale, in modo da assicurare trasparenza e tempestività di verifica per i propri stakeholders.

Nell'interesse ultimo dei soci, è fondamentale mantenere una comunicazione finanziaria accurata, tempestiva e quanto più trasparente possibile.

Le società del Gruppo condannano pertanto qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste da leggi e regolamenti o comunque rese disponibili agli stakeholders.

Nell'ambito del rapporto con le società del Gruppo è fatto divieto ai Destinatari del presente Codice di:

- esporre fatti materiali non rispondenti al vero;
- omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria delle società del Gruppo;
- occultare dati o notizie in modo idoneo a indurre in errore i destinatari degli stessi;
- impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci, agli altri organi sociali, organi di vigilanza e controllo o alle Autorità di Vigilanza competenti.



Nella definizione delle remunerazioni variabili ai Dirigenti, particolarmente al Chief Financial Officer, il Gruppo Arbo presta particolare attenzione a non favorire comportamenti distorsivi dell'informativa finanziaria.

5. Attuazione Controllo e Sistema Disciplinare

5.1 Dovere di segnalazione delle violazioni del Codice Etico e sanzioni

Il Codice Etico è messo a disposizione di tutti gli stakeholder ed è consultabile nei siti Internet e Intranet delle società del Gruppo Arbo.

Ogni comportamento che costituisca una violazione dei principi contenuti nel presente Codice Etico deve essere segnalato al proprio superiore diretto e/o al Responsabile Whistleblowing. Qualora, per giustificato motivo o per opportunità, sia ritenuto sconsigliabile un riferimento diretto al proprio superiore gerarchico, la segnalazione dovrà essere effettuata direttamente al Responsabile Whistleblowing.

Chiunque può effettuare segnalazioni in merito a presunte violazioni del Codice Etico, anche in forma anonima, seguendo l'apposita procedura Whistleblowing presente nel sito.

La segnalazione della condotta illecita deve essere opportunamente circostanziata e fondata quanto più possibile su elementi di fatto precisi e concordanti.

È garantita la riservatezza dell'identità del segnalante e l'assenza di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati alla segnalazione.

Il Responsabile Whistleblowing raccoglierà la segnalazione, verificherà la fondatezza e valuterà l'opportunità di procedere ad approfondimenti. Il Responsabile Whistleblowing si impegna a mantenere quanto più possibile l'anonimato del segnalante, tranne che nel caso del coinvolgimento dell'autorità pubblica. In ogni caso, a tutte le richieste verrà data una tempestiva risposta senza che vi sia per il segnalatore, alcun rischio di subire qualsiasi forma, anche indiretta, di ritorsione.

Saranno applicate sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate.

Omettere o non riferire tali circostanze costituisce una violazione del presente Codice Etico.

Resta salva in ogni caso – qualora ne sussistano i presupposti – la facoltà di dare corso ad azioni legali per ottenere il risarcimento dei danni eventualmente sofferti dalle Società del Gruppo.

Il Gruppo Arbo si impegna a prevedere e irrogare – con coerenza, imparzialità e uniformità – sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro. Si precisa anche che, per le sanzioni derivanti dalla violazione delle prescrizioni del presente Codice Etico, trovano applicazione i principi e le regole disciplinari stabiliti dalle società del Gruppo.

5.2 Disposizioni finali

Il Codice Etico del Gruppo Arbo ed eventuali modifiche e futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione dell'organizzazione aziendale, sono approvati dal Consiglio di Amministrazione di Arbo S.p.a. e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.

Il Codice non sostituisce le attuali e future procedure aziendali che continuano ad avere efficacia nella misura in cui le stesse non siano in contrasto con il Codice stesso.



Il Gruppo Arbo informa tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. Il Codice sarà portato a conoscenza di terzi che ricevano incarichi dal Gruppo Arbo o che abbiano con essa rapporti durevoli.